



Ill.mo Presidente Del Consiglio
GIUSEPPE CONTE

Ill.mo Ministro Del MEF
ROBERTO GUALTIERI

Ill.mo Direttore dell'Agenda delle Entrate
e Presidente dell'Agenda della Riscossione
ERNESTO MARIA RUFFINI

EMERGENZA ADEMPIMENTI

Invio delle dichiarazioni dei redditi: insufficiente il rinvio di 10 giorni. Il Governo dia ulteriore tempo e non applichi le sanzioni

Il maggior termine di 10 giorni concesso per l'invio delle dichiarazioni dei redditi ed IRAP non è ovviamente sufficiente, stante l'attuale situazione.

La scrivente Associazione sin dal mese di marzo e poi ancora a luglio e da ultimo il 17 novembre u.s. ha chiesto con forza un atto di presa di coscienza della drammatica realtà che viene vissuta all'interno degli Studi Professionali delle materie contabili e fiscali. Non si riesce a stare dietro alle continue, e spesso contraddittorie, novità introdotte con i Decreti Legge che si susseguono a raffica. I contribuenti hanno soltanto noi Professionisti come punto di riferimento a cui si rivolgono per avere lumi sui giusti comportamenti da adottare e per avviare le varie pratiche per ottenere i ristori previsti dagli aiuti messi in campo dal Governo.

Questa situazione drammatica si unisce, purtroppo, ad altre tragiche conseguenze dovute ai contagi da covid ma anche a malattie che sono la conseguenza del devastante carico di lavoro a cui siamo chiamati. Molti Professionisti si sono contagiati proprio per il lavoro che svolgono che li obbliga ad entrare in contatto con gli imprenditori, malgrado tutte le precauzioni adottate.

Tutto ciò, facilmente constatabile, non può essere ignorato. In questa situazione di evidente emergenza il tardivo invio delle dichiarazioni non può e non deve comportare conseguenze né per i contribuenti né, tanto meno, per i Professionisti. Pertanto con grande senso di responsabilità per il ruolo che abbiamo proponiamo una possibile soluzione che consiste nella mancata applicazione delle sanzioni in caso di dichiarazione tardiva, ossia quella presentata entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione ordinario.

Basterebbe un provvedimento di semplice inapplicabilità delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 1 del D.Lgs 471/1997 per il periodo che va dal 10 dicembre 2020 al 10 marzo 2021.

Questo auspicato provvedimento rappresenterebbe un concreto riconoscimento dell'evidente prezioso ruolo che hanno i Professionisti protesi in questo devastante momento e sarebbe di certo un aiuto concreto per tutti coloro che, colpiti dal covid e dalle devastanti conseguenze, non potranno inviare negli ordinari termini le dichiarazioni.

Questo appello si unisce a quello già manifestato da altre organizzazioni professionali che hanno formulato identica richiesta causata dagli odierni eventi di forza maggiore.

Per il Consiglio Direttivo A.T.I. Associazione Tributaristi Italiani

Enrico Petrucci
Presidente Nazionale

Sede Nazionale: Viale Donato Bramante, 41 – 05100 TERNI

Tel.: 07441958022 – fax: 07441958023

www.atitributaristi.it – e-mail: ati@atitributaristi.it – pec: info@pec.atitributaristi.it - c.f./p.IVA: 01523750550